

**Seminario: La Responsabilità Sociale D'Impresa**

*La Descrizione della Responsabilità Sociale  
d'Impresa nelle PMI  
&  
Elementi Standard SA 8000*

*Dott. Giancarlo Vivone  
Presidente  
APS ResponsabItaly*

Arcavacata 22/09/2015

# 1. La responsabilità sociale di impresa ...

La Responsabilità Sociale di Impresa (CSR - Corporate Social Responsibility) è comunemente definita come:

***l'integrazione volontaria delle problematiche sociali ed ecologiche  
nelle operazioni commerciali e nei rapporti tra le imprese  
e le parti interessate.***

Le funzioni dell'impresa consistono nel **creare valore** tramite la produzione di beni e servizi domandati dalla società, generando profitti per i titolari e gli azionisti e ricchezza per la società, in particolare creando opportunità di lavoro.

Le imprese sono sempre più **consapevoli** che è necessario, ai fini di una prospettiva durevole di sviluppo, perseguire gli obiettivi di crescita economica e di competitività adottando **strategie compatibili** con la sostenibilità ambientale e sociale e con gli interessi dei consumatori.

## 1.2. La responsabilità sociale di impresa ...

Le imprese quindi possono **assumere comportamenti di responsabilità sociale *volontariamente*** al di là di **prescrizioni di legge** in quanto potrebbero ritenere, nel loro interesse di sviluppo durevole, di dover prendere in considerazione le ripercussioni economiche, sociali ed ambientali della loro attività.

Questa scelta, oggi, sarebbe giustificata:

- ❑ dai mutamenti introdotti dai processi di globalizzazione e dalla prospettiva di lavorare su mercati sempre più *interconnessi* a livello planetario;
- ❑ dalla rilevanza assunta da fattori quali *l'immagine* e la *reputazione* per competere a livello internazionale;
- ❑ dalla richiesta degli *investitori finanziari* di poter valutare oltre ai dati economici informazioni più complete sui fattori di rischio e di successo.

## 1.3. La responsabilità sociale di impresa ...

I metodi e gli strumenti nella pratica della CSR sono molti ed ampiamente diversificati.

Interessa sottolineare che la RSI:

- ❑ è tale se **strettamente legata allo specifico di impresa** (business e criteri di gestione) *e non si pone come dimensione aggiuntiva esterna* (filantropia o mecenatismo);
- ❑ deriva da **una scelta volontaria**: l'impresa sceglie liberamente, al di là di convenienze immediate e valutazioni opportunistiche, di adottare comportamenti tesi a soddisfare e superare le aspettative giuridiche, commerciali e pubbliche che la società nutre nei suoi confronti e non può rispondere a *valutazioni opportunistiche*;
- ❑ comporta *una forte attenzione agli stakeholder*: include quindi non solo i portatori di interessi e di diritti specificamente economici, ma anche quelli che più generalmente rientrano nell'influenza delle attività dell'impresa (dipendenti, fornitori, clienti, comunità sociale di riferimento, gruppi di interesse, generazioni future).

## 1.4. La responsabilità sociale di impresa ...



## 1.5. La responsabilità sociale di impresa



# Le Linee Guida

# Ocse

(Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico)

## 2. Le linee guida Ocse per le imprese multinazionali ...

- Le "Linee Guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali" sono raccomandazioni rivolte dai Governi firmatari della Dichiarazione OCSE del 27 giugno 2000 alle imprese multinazionali contenenti **"principi e norme volontari per un comportamento responsabile delle imprese, conforme alle leggi applicabili"**.
- Pur essendo destinato alle imprese multinazionali tale documento è stato preso a riferimento dalla **Commissione Europea e dagli Stati Nazionali** per estenderne i principi a **tutte le imprese**.
- **Nel 2009 i 42 Paesi sottoscrittori** delle Linee Guida hanno deciso di produrre un aggiornamento delle stesse alla luce degli ulteriori mutamenti intervenuti nel contesto internazionale.

## 2.2. Le linee guida Ocse per le imprese multinazionali ...

L'aggiornamento è stato approvato ad aprile 2011 in occasione del 50° anniversario dell'Ocse.

Il nuovo documento introduce una specifica linea relativa al **rispetto dei diritti umani**, con l'espressa responsabilità dell'impresa e dei suoi partner di **praticarla** nelle proprie attività, richiamando a riguardo alcuni indicatori e standard internazionali già in uso.

Viene inoltre rafforzata la linea di **contrasto al lavoro forzato e minorile**.

Viene ulteriormente rafforzata la linea di rapporto con gli **stakeholders**.

## 2.3. Le linee guida OCSE per le imprese multinazionali ...

Le Linee Guida (nella versione aggiornata) contengono principi generali e raccomandazioni specifiche relative ai seguenti *ambiti*:

I  
Divulgazione  
informazioni

Diffondere, attraverso l'applicazione di elevati standard di qualità, informazioni affidabili e pertinenti inerenti: identità aziendale, risultati finanziari, obiettivi, organizzazione.

II  
Diritti umani

Rispettare i diritti umani nel quadro delle proprie attività e prevenire gli impatti negativi diretti o indiretti sul rispetto dei diritti umani nel proprio contesto, verificando anche eventuali ricadute negative nei rapporti di affari con altre entità.

III  
Occupazione  
e relazioni  
industriali

Rispettare i diritti dei lavoratori promuovendo la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro, incentivando le professionalità e facilitando le relazioni finalizzate alla contrattazione collettiva.

## 2.4. Le linee guida OCSE per le imprese multinazionali ...

### IV Ambiente

Valutare e monitorare gli effetti delle attività sull'ambiente istituendo un sistema di gestione adeguato alla tipologia di impresa e proiettato alla riduzione dell'impatto.

### V Lotta alla corruzione

Non offrire indebiti vantaggi per mantenere od ampliare fette di mercato; combattere la corruzione in ogni forma (tangenti ed estorsioni).

### VI Interessi del consumatore

Garantire la qualità e la sicurezza di beni o servizi offerti attraverso una attenta gestione della soddisfazione del consumatore.

### 3. Le linee guida OCSE per le imprese multinazionali ...

VII  
Scienza e  
tecnologia

Promuovere la compatibilità con politiche, progetti e programmi dei paesi in cui operano, favorendo l'innovazione e lo sviluppo di competenze.

VIII  
Concorrenza

Svolgere le proprie attività nel rispetto dei vincoli, leggi e regolamenti vigenti rifiutando accordi anti-concorrenziali tra competitors.

IX  
Fiscalità

Contribuire alle finanze pubbliche del paese ospitante corrispondendo le imposte dovute.

# L'Unione Europea

- **L'Unione Europea** già nel **2001** con un **libro verde** ha promosso un dibattito su come creare un quadro europeo favorevole alla RSI in funzione del conseguimento degli obiettivi di Lisbona.
- Nel **2006** è stata approvata la Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio ed al Comitato economico sociale **“Il Partenariato per la crescita e l'occupazione, fare dell'Europa un polo di eccellenza in materia di RSI”**

- In tale documento si sostiene che occorre ancora migliorare l'adozione, l'applicazione e l'integrazione strategica della RSI da parte delle imprese europee.
- I lavoratori dipendenti, i loro rappresentanti e i sindacati devono svolgere un ruolo più attivo nello sviluppo e nell'applicazione delle pratiche della RSI.

## CONSIDERAZIONI VELOCI

- In tale documento si sostiene che occorre ancora migliorare l'adozione, l'applicazione e l'integrazione strategica della RSI da parte delle imprese europee. I lavoratori dipendenti, i loro rappresentanti e i sindacati devono svolgere un ruolo più attivo nello sviluppo e nell'applicazione delle pratiche della RSI.
- Alla luce dei comportamenti di alcuni investitori internazionali e di grandi gruppi industriali nel contesto dell'attuale crisi finanziaria ed economica non sono mancate a livello internazionale le critiche ad una visione puramente nominalistica della CSR che non ha consentito reale trasparenza.

# Gli Strumenti

## 5. Gli strumenti ...

L'efficacia di una strategia aziendale socialmente responsabile è legata alla sua **accountability** ovvero il grado di **affidabilità di un'impresa**, misurato in base alla sua **attitudine a "render conto"** dei propri obiettivi, della propria attività e dei risultati conseguiti. Attraverso questo tipo di dichiarazioni l'impresa rende conto dei valori sociali realizzati.

Recentemente è stata pubblicata la norma UNI-ISO 26000 di guida alla responsabilità sociale: la norma potrà essere adottata **volontariamente** dalle imprese e da organismi pubblici e privati per orientare la propria azione. I soggetti pubblici e privati per orientare la propria azione ai principi guida di:

## 5. Gli strumenti ...

PRINCIPI GUIDA UNI-ISO 26000

RESPONSABILITA'

TRASPARENZA

ETICA

RISPETTO PER GLI STAKEHOLDER

RISPETTO PER LA LEGGE

RISPETTO DEGLI STANDARD DI  
COMPORAMENTO  
INTERNAZIONALE

RISPETTO DEI DIRITTI UMANI

## 5. Gli strumenti ...

Altri strumenti frequentemente utilizzati si possono raggruppare in :

□ **Strumenti di rendicontazione sociale** – rappresentano le diverse forme di comunicazione dell'impresa con i propri *stakeholder*. Si affiancano volontariamente al bilancio aziendale: il bilancio etico-sociale, il bilancio di sostenibilità, il bilancio ambientale ed il bilancio di genere.

□ **Codici di autoregolamentazione:** carta dei valori e codice etico

□ **Certificazioni ambientali:** sono di vario tipo, obbligatorie in alcuni settori e per concorrere ad appalti pubblici ; tra i più diffusi EMAS ed ECOLABEL

Tali strumenti e certificazioni sono valutati anche dagli investitori, in particolare dai fondi etici, attraverso forme di rating e di auditing sociale.

## 6. Gli Standard ...

SA 8000 -  
Social  
Accountability  
1000

Basato sulle convenzioni dell'ILO, sulla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e sulla Convenzione delle Nazioni Unite sui Diritti del Bambino. Sviluppato nel 1997 dal CEPAA - poi rinominata SAI (Social Accountability International) - si compone di nove parametri sociali volti all'incremento della capacità competitiva di quelle imprese che forniscono garanzia del loro comportamento eticamente corretto verso i lavoratori nell'ambito dell'intera filiera di produzione.

AA 1000 -  
Accountability  
1000

Studiato per supportare le imprese nella misurazione della qualità dei loro investimenti nei campi etico-sociale e ambientale. Articolato nei processi di *accounting*, *auditing* e *reporting*, è incentrato sul coinvolgimento stabile e duraturo degli stakeholder nella vita dell'organizzazione. Sviluppato nel 1999 dall'ISEA (Institute of Social and Ethical Accountability) vi aderiscono imprese, università ed ONG.

## 7. Il ruolo della Pubblica Amministrazione per la RSI ...

Normativa  
generale di  
regolazione e  
controllo sulle  
attività delle  
imprese

In materia fiscale, ambientale, di sicurezza e regolarità del lavoro, di tutela dei consumatori e della privacy, di lotta alla corruzione, di tutela dei diritti di proprietà intellettuali e di lotta alla contraffazione

Contributi  
diretti

sostegno alle imprese attraverso incentivi finanziari e servizi reali per l' adeguamento dei luoghi di lavoro, per la ricerca e le nuove tecnologie, per l' innovazione tecnologica ai fini dell' introduzione di produzioni eco-sostenibili, per agevolare il rispetto delle condizioni di lavoro e la conciliazione vita/lavoro

Contributi  
indiretti

sostegno ad attività di studio, ricerca ed iniziative di promozione e divulgazione, premi a “buone pratiche” .

## 8. RSI e non profit

I processi di Responsabilità Sociale di Impresa riguardano sia le imprese profit che quelle non profit.

La letteratura internazionale si è riferita, parlando di RSI soprattutto alle imprese profit.

Esiste una tendenza a considerare la dimensione della responsabilità di impresa come attinente alla sola sfera del sociale; si commette un doppio errore in tal modo:

- ❑ si riconduce il tema ad una **dimensione etica astratta** dal business dell'impresa;
- ❑ si sovrappongono attività esterne all'impresa (liberalità, sponsorizzazioni, filantropia, etc.) al tema della responsabilità sociale.

Altra cosa è riferirsi al consistente contributo che le imprese del Terzo settore possono dare ai processi di diffusione della RSI ed alle sinergie opportunamente attivabili tra imprese profit e non profit su questo tema.

## 9. Diffusione della RSI ...

Alla luce di quanto esposto possiamo schematizzare lo stato dei processi di diffusione della RSI in questo modo:

CSR/RSI -  
Linee Guida Ocse

Imprese multinazionali

RSI - Raccomandazioni  
UE e Governi nazionali

Tutte le imprese comprese le piccole e medie

RS - Responsabilità  
Sociale

Tutte le imprese, le parti sociali, la pubblica  
amministrazione, il Terzo settore ed il  
partenariato del territorio

## 9. Le criticità nei processi di diffusione della RSI ...

Le criticità che si possono evidenziare, nonostante la notevole mole di studi ed iniziative sull'argomento, riguardano:

una sensibilità culturale ancora insufficiente tra gli operatori istituzionali ed in alcune realtà territoriali;

un impatto concreto ancora ridotto sia in termini di benefici per le imprese, in particolare per le piccole e medie, che per i cittadini ed i consumatori;

la tendenza a privilegiare alcuni temi specifici in rapporto alle situazioni di contesto (es. legalità nel Mezzogiorno) rispetto ad una visione complessiva;

una difficoltà per la pubblica amministrazione a mettersi in gioco sul piano della promozione e della comunicazione con i cittadini piuttosto che con la normativa di regolazione, spesso ridondante ed inefficace;

# STANDARD

# SA 8000

## CARATTERISTICHE FONDAMENTALI DELLO STANDARD SA 8000

- ❑ ruolo delle parti interessate;
- ❑ coinvolgimento del management;
- ❑ tutti i settori dell'azienda sono coinvolti;
- ❑ privilegia la prevenzione piuttosto che il controllo finalizzato al miglioramento continuo;
- ❑ prende a riferimento documenti ILO ed ONU;
- ❑ e' standard di riferimento per la certificazione da parte di un ente terzo, indipendente.

# **NORMATIVE DI RIFERIMENTO**

## **CONVENZIONI ILO – INTERNATIONAL LABOUR ORGANISATION**

- ✓ **CONVENZIONE ILO 29 & 105 (LAVORO FORZATO E COATTO)**
- ✓ **CONVENZIONE ILO 87 (LIBERTA' DI ASSOCIAZIONE)**
- ✓ **CONVENZIONE ILO 98 (DIRITTO ALLA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA)**
- ✓ **CONVENZIONE ILO 110 & 111 (PARI OPPORTUNITA' SALARIALI E DISCRIMINAZIONE)**
- ✓ **CONVENZIONE ILO 135 (RAPPRESENTANTI DEI LAVORI)**
- ✓ **CONVENZIONE ILO 138 E RACCOMANDAZIONE 146 (LAVORO MINORILE)**
- ✓ **CONVENZIONE ILO 155 & 164 (SALUTE E SICUREZZA)**
- ✓ **CONVENZIONE ILO 159 (INSERIMENTO DEI DISABILI)**
- ✓ **CONVENZIONE ILO 177 (LAVORO A DOMICILIO)**
- ✓ **CONVENZIONE ILO 182 (PEGGIORI FORME DI LAVORO MINORILE)**
  
- **DICHIARAZIONE UNIVERSALE DEI DIRITTI UMANI**
- **CONVENZIONE ONU SUI DIRITTI DEI BAMBINI**
- **CONVENZIONE ONU SULLA DISCRIMINAZIONE VERSO LE DONNE**

# SA 8000: REQUISITI

1. LAVORO INFANTILE
2. LAVORO OBBLIGATO
3. SALUTE E SICUREZZA
4. LIBERTA' DI ASSOCIAZIONE E DIRITTO ALLA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA
5. DISCRIMINAZIONE
6. PROCEDURE DISCIPLINARE
7. ORARIO DI LAVORO
8. RETRIBUZIONE
9. SISTEMA DI GESTIONE

responsability  
social accountability  
network di imprese organizzazioni e consumatori virtuosi

GRAZIE PER L'ATTENZIONE